

# VENERDI SANTO LA COLLETTA PER LA TERRA SANTA

**Venerdì 14 aprile**, nella commemorazione della passione di Gesù, **la nostra diocesi destinerà una raccolta di fondi a favore della Terra Santa.**

Cinquanta santuari, 293 missionari, 24 parrocchie, 14 scuole, 4 case per malati e orfani, 4 case per pellegrini, 3 istituti accademici, 1 centro ecumenico, 2 case editrici, oltre 1.320 posti di lavoro, 501 appartamenti, 70 restaurati e 30 in via di restauro, 350 borse di studio, 157 sussidi per studenti in difficoltà: sono questi i numeri della Custodia di Terra Santa, alla quale i Papi, sin dal 1342, hanno affidato la cura dei Luoghi Santi. **Una cura resa possibile anche grazie alla Colletta del Venerdì Santo, conosciuta anche come “Collecta pro Locis Sanctis”.**

Ci siamo soffermati su questa tradizionale iniziativa di solidarietà a favore dei nostri fratelli cristiani che vivono nelle terre di Gesù. A questo proposito ci siamo rivolti a **Don Cesare Tognelli**, di recente tornato dalla Terra Santa, dove ha compiuto numerosi pellegrinaggi. “È tradizione - ricorda don Cesare - che per il venerdì Santo venga fatta una raccolta per la Terra Santa. **Il ricavato delle offerte sarà destinato a sostenere le opere della Custodia della Terra Santa che consiste, principalmente, in una ampia realtà costituita dai santuari sparsi da Gerusalemme a Betlemme e per tutto il territorio della Terra Santa.** Sono i luoghi sacri che i pellegrini continuano a visitare e per mantenerli sono necessarie spese rilevanti. Questo nostro piccolo gesto fa sentire l'aiuto concreto dei fratelli e delle sorelle cristiani dell'occidente a una minoranza cristiana antichissima, ma molto provata”.

**“L'impegno per la Terra Santa - continua don Cesare - è un dovere primario della Chiesa e di noi Cristiani, perchè rappresenta anche l'incontro e il legame con le nostre radici.** Questa colletta ricorda ai cristiani l'importanza della Terra Santa. **Il pellegrinaggio ai luoghi di Cristo è una realtà a cui ogni cristiano dovrebbe sentirsi impegnato almeno una volta nella vita”.**

*Daniela Raspollini*

